



DELIBERAZIONE N. 69 DEL 03.07.2023

Oggetto: Personale camerale non dirigenziale. Quantificazione risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2023.

Il Vice Presidente Reggente, Dott. Pietro Piccioni, cede la parola al Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo affinché relazioni sull'argomento.

Il Segretario Generale rammenta che annualmente l'Amministrazione provvede alla quantificazione delle risorse economiche destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in favore del personale non dirigente.

Le fonti di alimentazione del Fondo delle "Risorse decentrate" per l'erogazione del trattamento economico accessorio in favore del personale in oggetto sono disciplinate dai seguenti Contratti Collettivi Nazionali:

- CCNL 1/04/1999,
- CCNL 5/10/2001,
- CCNL 22/01/2004,
- CCNL 9/05/2006,
- CCNL 11/04/2008,
- CCNL 31/07/2009
- CCNL 21/05/2018 per il triennio 2016-2018

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale non dirigenziale del Comparto "Funzioni Locali" relativo al triennio 2019-2021.

Il nuovo Contratto ha introdotto, a partire dall'anno 2023, una nuova disciplina in materia di costituzione dei Fondi di finanziamento del salario accessorio.

Il Fondo si divide in parte stabile e in parte variabile.

La Relatrice illustra le novità introdotte dall'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16.11.2022 che hanno influito sulla costituzione della parte stabile del Fondo "Risorse decentrate", e specificatamente quelle di particolare interesse di seguito riportate:

1) art. 79, comma 1, lett. a), che comprende le risorse previste dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g).

Si riportano di seguito quelle di interesse del Fondo delle "Risorse decentrate":

- **comma 1** a partire dall'anno 2018 il Fondo delle "Risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato (IUC) di tutte le risorse stabili indicate nell'art. 31, comma 2,



del CCNL del 22.01.2004, così come certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che rimane confermato anche per gli anni successivi al netto delle Risorse "destinate" al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative destinate dall'Ente camerale dall'anno 2017, le quali sono corrisposte a carico del Bilancio camerale e in esse confluiscono anche le risorse pari allo 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 per il finanziamento dell'incarico di Alta professionalità (IUC= 733.151,57- € 214.200,00 = € 518.951,57);

- **comma 2 lett. a)** di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21.05.2018 in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, complessivamente pari ad € 12.812,80;
- **comma 2 lett. b)** *"di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data"*, pari ad € 17.317,50;
- **comma 2 lett. c)** *"dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"* per un totale di € 52.863,72 così suddiviso:
 - € 12.360,79 per il 2017
 - € 9.223,37 per il 2018
 - € 3.820,83 per il 2019
 - € 3.820,83 per il 2020
 - € 9.847,37 per il 2021
 - € 9.018,31 per il 2022
 - € 8.414,25 per il 2023

2) art. 79 comma 1 lett. b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21.05.2018 in servizio alla data del 31/12/2018 complessivamente pari ad € 11.492,00; poiché l'incremento di cui alla lettera b) decorre retroattivamente dal 01/01/2021, le quote relative all'anno 2021 e 2022 sono computate quali risorse variabili ed una tantum nel Fondo relativo al 2023 e risultano pari ad € 22.984,00;

3) art. 79 comma 1 lett. d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti



incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data, risultando pari ad € 25.493,39;

4) art. 79 comma 1 bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.

Le novità che hanno influito sulla parte variabile del Fondo sono:

1) art. 79 comma 2 lett. a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018. Si riportano le voci di interesse del presente Fondo:

- **comma 3, lettera a)** le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001;
- **comma 3, lettera a)** gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio pari ad € 5.123,16;

2) art. 79 comma 3 gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse variabili inserite in base ad autonome scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva e quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Tali risorse, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017. Gli Enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021. La quota parte spettante al Fondo è pari ad € 7.888,11.

3) art. 79 comma 5 Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b), di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. Questa è la scelta attuata dall'Ente, in quanto la costituzione del Fondo relativo all'anno 2022 era già stata effettuata al momento della sottoscrizione del Contratto nazionale e sono pari ad € 22.984,00.

4) art. 80 comma 1 ultimo periodo eventuali risorse residue di parte stabile dell'anno 2022, essendo ancora ad oggi in corso di definizione la procedura relativa alle progressioni economiche all'interno della categoria, non è possibile quantificare con esattezza l'importo non utilizzato per tale istituto nell'anno 2022 che incrementerà il Fondo 2023.



Si renderà, quindi, necessario procedere in un momento successivo - a completamento della procedura di assegnazione delle PEO - all'incrementazione delle Risorse previste.

Il Segretario Generale continua evidenziando che il salario accessorio si determina annualmente ed è correlato prevalentemente ad incrementi della produttività e al raggiungimento di specifici obiettivi, nel più ampio ambito delle scelte sulle politiche di gestione del personale e all'interno delle disponibilità e capacità di spesa del Bilancio.

L'Organo politico - nel rispetto delle clausole contrattuali e nell'ambito della compatibilità economica degli oneri - deve valutare l'adeguatezza dell'entità delle risorse finalizzate a promuovere il potenziamento ed il miglioramento dei servizi, l'implementazione di nuove attività con attuazione di piani di lavoro e progetti finalizzati strategicamente rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi, anche di mantenimento, prefissati dall'Ente e definiti dalla Performance e negli strumenti di programmazione della gestione e dei risultati, anche in termini di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, per i quali il Consiglio camerale ha previsto il relativo finanziamento in sede di aggiornamento del Preventivo Economico 2023.

La Relatrice evidenzia che l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino, a partire dal 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.). Il Piano della Performance è parte integrante del P.I.A.O. approvato per l'anno 2023 con Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 4 del 31.01.2023. Il capitolo 3 "Valore Pubblico" riporta gli obiettivi strategici (triennali) definiti dall'Ente, nonché gli obiettivi comuni di sistema definiti da Unioncamere. La Performance 2023 è redatta con le puntualizzazioni della normativa di riferimento e costituisce il presupposto e il punto di riferimento per le erogazioni del relativo compenso, fatte salve le prescritte procedure di verifica e certificazione dei risultati conseguiti.

La Performance 2023 della C.C.I.A.A. di Bari include nella propria disamina l'intero progetto di miglioramento dei servizi già esistenti ed individua i servizi aggiuntivi che rappresentano le voci essenziali nella composizione dei Fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente nella voce imputabile all'attuazione dell'art. 67, comma 3, lett. i), e comma 5, lett. b), del CCNL sottoscritto il 21.05.2018.

Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, sono stati definiti all'interno dalla Performance 2023-2025 racchiusa nel P.I.A.O. e per ciascuno di essi sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione, in termini d'innalzamento della qualità o quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione.

In base a quanto esposto e al prospetto-allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Giunta camerale è chiamata:



- a stabilire l'importo da destinare per le Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. i), e comma 5, lett. b), Risorse correlate ad obiettivi di Ente definiti nel P.I.A.O. 2023;
- a delegare il Segretario Generale a incrementare la parte variabile del Fondo 2023 con le Risorse residue stabili dell'anno 2022 che si renderanno disponibili dopo aver esplicitato la procedura relativa alla progressione economica all'interno della categoria nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
- ad autorizzare, inoltre, il Segretario Generale ad effettuare l'integrazione delle Risorse variabili, da definire in fase di consuntivo 2023, inerenti gli importi di cui all'art. 67, comma 3), lettera a) e lettera c) su riportate, del CCNL 21.05.2018.

Terminata la Relazione del Segretario Generale, il Vice Presidente Reggente, Dott. Pietro Piccioni, invita la Giunta ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Segretario Generale;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 19 del 08.02.2022 avente ad oggetto *“Deliberazione di Giunta n. 51 del 29.06.2021. Determinazioni”*;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 27 del 29.04.2022;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 25 del 29.04.2022 con la quale il Consigliere, Dott. Pietro Piccioni, è stato nominato Vice Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
- Visti il CCNL 1/04/1999, il CCNL 5/10/2001, il CCNL 22/01/2004, il CCNL 9/05/2006, il CCNL 11/04/2008, il CCNL 31/07/2009, il CCNL 21/05/2018;
- Tenuto conto che il 16.11.2022 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL del Comparto *“Funzioni Locali”* triennio 2019-2021 summenzionato il quale ha introdotto dall'anno 2023 una nuova disciplina in materia di costituzione dei Fondi del salario accessorio;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- Richiamate le Circolari n. 12 del 15/04/2011, n. 16/2012 e n. 21/2013, n. 20 dell'08/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Visto l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013;
- Visto l'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208;



- Visto l'art. 23, commi 1 e 2, del D. Lgs n. 75/2017;
- Vista altresì la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- Richiamata, altresì, la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e le relative note applicative "Schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs. n. 165/2001)" che chiarisce tramite le note applicative aspetti particolari inerenti la stessa costituzione del Fondo del salario accessorio;
- Vista la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023 predisposta dalla Giunta Camerale con Deliberazione immediatamente esecutiva n. 115 del 04.11.2022 e approvata con Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 7 del 18.11.2022, successivamente aggiornata con Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 3 del 26.05.2023 la quale illustra i programmi e gli obiettivi generali e strategici dell'Ente per l'anno 2023;
- Vista la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva n. 130 del 05.12.2022 con la quale è stato predisposto il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con *Deliberazione* immediatamente esecutiva del *Consiglio* n. 9 del 20.12.2022;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* n. 138 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il Budget Direzionale 2023 così come proposto nel prospetto allegato e parte integrante dello stesso provvedimento e redatto in conformità allo schema di cui all'allegato "B" al D.P.R. n. 254/2005;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale* n. 122 del 22.12.2022 recante "Art. 8, comma 3, D.P.R. n. 254/2005 – Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023";
- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 58 del 12.06.2023 con la quale la *Giunta* camerale ha predisposto l'aggiornamento del Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con *Deliberazione* del *Consiglio* immediatamente esecutiva n. 4 del 03.07.2023;
- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 68 del 03.07.2023, con la quale la *Giunta* Camerale ha approvato il Budget Direzionale aggiornato per l'esercizio 2023 nell'articolazione dei centri di costo, rinviando - giusta *Deliberazione* di *Giunta* n. 138 del 20.12.2022 - l'adeguamento dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Sezione Performance, anno 2023;
- Considerati il grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2023 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di elevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi;
- Richiamato, inoltre, l'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni adottino, a partire dal 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e che il Piano della Performance è parte integrante dello stesso;



- Vista la Deliberazione di Giunta immediatamente esecutiva n. 4 del 31.01.2023 avente per oggetto il "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) anno 2023-2025. Approvazione";
- Considerato lo stretto collegamento tra la leva di incentivazione salariale anche diversificata e gli effettivi incrementi di produttività e di sviluppo di una Amministrazione pubblica efficace ed efficiente;
- Richiamato il parere ARAN n. 19528 del 05.06.2015;
- Considerato, altresì, il disposto dell'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- Considerato, inoltre, il Decreto Ministeriale del 22 maggio 2017;
- Valutato di quantificare per l'anno 2023 le risorse aggiuntive variabili confermando che comunque continuano a sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 67, comma 3 lett. i) e lett. h), comma 5 lett. b) e comma 4 del CCNL del 21.05.2018, ripreso dall'art. 79, comma 2, lett. a), del CCNL sottoscritto il 16.11.2022, sempre che siano conseguiti ed accertati i progetti di miglioramento per l'anno corrente;
- Richiamato l' art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:
 - non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile;
 - è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 "*.....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
- Constatato che le risorse variabili, secondo quanto stabilito dall'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL 21.5.2018, sono incrementate dal risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario dell'anno precedente pari ad € 6.280,10;
- Constatato, inoltre, che le Risorse variabili comprendono gli importi incamerati:
 - per la partecipazione di alcuni dipendenti alle Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande;



- per la partecipazione di alcuni dipendenti nell'attività di controllo dei Concorsi a Premio rientranti nella disciplina dell'art. 67, comma 3, lett. a), CCNL del 21.05.2018;
- per l'attività di aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari per conto dell'ISTAT;
- per la partecipazione ad attività progettuali e/o altre attività;
- Dato atto che le risorse summenzionate saranno integrate in fase consuntiva;
- Rilevato che l'art 68 del CCNL 21.05.2018, nell'ultimo periodo del comma 1, dispone che la parte variabile è incrementata della quota delle Risorse di parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente, e che tale importo sarà definito a completamento della procedura di assegnazione delle progressioni economiche orizzontali anno 2022;
- Constatato che le risorse destinate al finanziamento delle posizioni di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzativa) sono poste a carico del Bilancio camerale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del CCNL 21.05.2018 già dall'anno 2018;
- Preso atto che le risorse di competenza dell'anno 2023 trovano copertura finanziaria nel Preventivo Economico aggiornato per l'anno 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 4 del 03.07.2023 e nel Bilancio di esercizio 2022 approvato dal Consiglio con Deliberazione immediatamente esecutiva n. 1 del 21.04.2023;
- Visto il prospetto-allegato A) "Risorse decentrate costituzione fondo annualità 2023" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto il parere favorevole, acquisito in atti, espresso dalla Dott.ssa Lucia Pepe, Titolare P.O. "Gestione delle Risorse umane", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia, Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate e confermate:



1. di prendere atto della dell'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui *".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", come illustrato nell'allegato parte integrante del presente provvedimento;*
2. di quantificare in € 927.000,00 le risorse di cui all'art. 67 comma 3 lett. i), comma 5 lett. b), CCNL del 21/05/2018, risorse correlate ad obiettivi di Ente definiti nel Piano della Performance e in altri strumenti di programmazione;
3. di quantificare, in applicazione dei vigenti CC.CC.N.L. per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali" - per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate - le risorse decentrate per l'esercizio 2023 così distinte:
 - a) *risorse aventi carattere di certezza, di stabilità e continuità (presa d'atto)* € **567.866,55**
 - b) *risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità* € **830.393,32**per l'ammontare complessivo di € **1.458.223,99**
come si evince dal prospetto-allegato A) "Risorse decentrate costituzione Fondo annualità 2023", parte integrante del presente provvedimento, ove sono riportate analiticamente le specifiche fonti contrattuali di finanziamento;
4. di autorizzare il Segretario Generale ad effettuare l'integrazione delle risorse variabili, da definire in fase di consuntivo, inerenti gli importi di cui all'art. 67, comma 3), lettera a) e lettera c) su riportate, del CCNL 21/05/2018;
5. di delegare il Segretario Generale a incrementare - ai sensi dell'art. 80 comma 1 (ultimo periodo) del CCNL relativo al personale non Dirigente del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022- la parte variabile del Fondo 2023 con le eventuali risorse residue di parte stabile dell'anno 2022 che si renderanno disponibili e definitive dopo aver esplicitato la procedura relativa alla progressione economica all'interno della categoria per l'anno 2022, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;
6. di dare atto che sulle predette somme sono dovuti oneri riflessi;
7. di dare atto, altresì, che gli oneri di cui ai punti 3, 4 e 5 trovano copertura:
 - per € **1.454.341,40** nel Preventivo Economico aggiornato 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio camerale immediatamente esecutiva n. 4 del 03.07.2023;
 - per € **3.882,59** nel Bilancio di Esercizio 2022 approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione immediatamente esecutiva n. 1 del 21.04.2023; somma accantonata sul conto patrimoniale 244000 "Debiti verso Dipendenti Retribuzioni";



- per le risorse corrispondenti alle risorse stabili residue anno 2022 da definirsi al termine della procedura relativa alle progressioni economiche orizzontali anno 2022, nel Bilancio di Esercizio 2022 summenzionato;
8. di impartire alla Delegazione Trattante di parte pubblica, in fase di stipulazione del nuovo Contratto Decentrato Integrativo annualità 2022, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 150/2009, al CCNL 16.11.2022 e agli obiettivi e programmi dell'Ente camerale così come rappresentati dal Piano delle Performance 2023-2024 le seguenti direttive:
- assicurare che i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi siano collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali (anche rientranti nel piano delle performance) in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione potenzialmente diretti a tutto il personale interessato, correlati al sistema di programmazione e controllo previsto dal Ciclo di Gestione della Performance;
 - garantire che la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica, dovrà avvenire sulla base di criteri esclusivamente meritocratici di valutazione del dipendente previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e la loro complessiva quantificazione deve avvenire tenendo conto dell'ammontare delle risorse previste dall'art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004;
 - rimettere ad un'attenta attività di monitoraggio e valutazione attraverso un adeguato sistema che consenta la misurazione dei risultati raggiunti nonché della produttività dell'attività svolta dal personale dipendente, nel primo anno di attuazione del contratto decentrato integrativo;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione e al servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza;
10. di disporre che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL VICE PRESIDENTE REGGENTE
(Dott. Pietro PICCIONI)



ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 63 DEL 3 LUGLIO 2023

CAMERA DI COMMERCIO I. A. A. DI BARI		RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2023	
RISORSE PARTE STABILE			
	TIPOLOGIA	IMPORTI PARZIALI	IMPORTO ANNO 2023
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018 (1) ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018 (1)	risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di:		
A	- incrementi ex art. 32, co.1, CCNL 22.1.2004 (0,62% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32) =	€ 27.823,90	€ 733.151,57
	- incrementi		
	a) ex art. 32 cit., comma 2 per le CCIAA comma 4 (0,50% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32) nel rispetto del comma 4 (l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti) =	€ 22.438,62	
	a) ex art. 32 cit., comma 7 Alta professionalità - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32)	€ 8.975,00	
	b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poiché la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57	
	c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52	
	- risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004	€ 0,00	
	Art. 4 comma 2 importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 fino al 31/12/ 2016	€ 149.597,58	
B	COMMA 1 (a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p. (incluso lo 0,20% monte salari 2001 se destinato, come detto, alle alte professionalità) (1)		-€ 214.200,00
E IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1 (E=A-B)			€ 518.951,57
EE	COMMA 2 LETT. A) (dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)	€ 12.812,80	
F	COMMA 2 LETT. B) importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31.3.2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1.4.2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella)	€ 17.317,50	€ 30.130,30
CCNL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO "FUNZIONI LOCALI" TRIENNIO 2019-2021 SOTTOSCRITTO IL 16/11/2022 PARTE STABILE			
Art. 79 Fondo risorse decentrate: costituzione	Comma 1 lett.b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al Comma 5 (Conto annuale 2018 72 uomini - 2 dirigenti=70 e 67 donne - 1 dirigente=66 totale personale non dirigente al 31/12/2018= 136x84,50= € 11.492,00)	€ 11.492,00	€ 36.985,39
	Comma 1 lett.d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) sconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi sconosciuti alle posizioni iniziali, tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e concludono nel fondo a decorrere dalla medesima data (24478,35+1015,14)	€ 25.493,39	
G	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2017 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 8 cessazioni (2)	€ 12.360,79	€ 52.863,72
	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2018 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 5 cessazioni (2)	€ 9.223,37	
	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2019 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 5 cessazioni (2)	€ 3.820,83	
	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2020 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 8 cessazioni (2)	€ 9.847,37	
	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2021 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 7 cessazioni (2)	€ 9.197,11	
	COMMA 2 LETT. C) importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2022 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno n. 6 cessazioni (2)	€ 8.414,25	
H	COMMA 2 LETT. E) importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	€ 0,00	
I	COMMA 2 LETT. G) importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	€ 0,00	



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

L	COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)	€ 0,00	
LL	ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	€ 0,00	
		ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 0,00	
M	TOTALE RISORSE PARTE FISSA (M=E+F+G+H+I+L+LL+ EE) =			€ 638.930,98

RISORSE PARTE VARIABILE

ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	TIPOLOGIA	IMPORTI PARZIALI	IMPORTO ANNO 2023
N	COMMA 3 LETT. A) 1) operazioni a premio al netto degli oneri riflessi	€ 0,00	€ 0,00
	2) partecipazione Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Smmministrazione di alimenti e bevande al netto degli oneri riflessi		
	3) Progetti ed altri compensi	€ 0,00	
O	COMMA 3 LETT. B)	€ 0,00	
P	COMMA 3 LETT. C)	€ 0,00	
Q	COMMA 3 LETT. D)	€ 5.123,16	€ 5.123,16
R	COMMA 3 LETT. E)	€ 3.882,59	€ 3.882,59
S	COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	€ 43.127,33	€ 43.127,33
T	COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	€ 927.000,00	€ 927.000,00
U	COMMA 3 LETT. K)	€ 0,00	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018			
V	COMMA 1, ULTIMO PERIODO	€ 0,00	
	Eventuali importi relative alle risorse po a carico del bilancio non utilizzate nell'anno 2020 rese disponibili dalla amministrazione come risorse variabili	€ 0,00	
CCNL PERSONALE NON DIRTIGENTE DEL COMPARTO "FUNZIONI LOCALI" TRIENNIO 2019-2021 SOTTOSCRITTO IL 16/11/2022 PARTE VARIABILE			
Art. 79 Fondo risorse decentrate: costituzione	Comma 3. . In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L n 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 Le risorse stanziante ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL.	€ 7.888,11	€ 38.760,22
	Comma 5 Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023 (anno2021 2022 11492x2 anni	€ 22.984,00	
	Comma 5 Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023 (anno2021 2022 7888,11 x 1anno 2022	€ 7.888,11	



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

Z	TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE (Z= SOMMA da N a V inclusi)		€ 1.017.893,30	€ 1.017.893,30
DECURTAZIONI				
W	ART. 1, COMMA 456 l. n° 247/2013	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2014, per cessazioni di personale 1) decurtazione PARTE stabile 2) decurtazione parte variabile	€ 49.517,95 € 97.746,96	€ 147.264,91
Y	ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	importo pari alle riduzioni proporzionali operate, con riferimento all'anno 2016, per cessazioni di personale (N.B. se non già assorbita negli importi esposti sub A) parte fissa) 1) decurtazione PARTE stabile 2) decurtazione parte variabile	€ 21.546,48 € 29.788,90	€ 51.335,38
YY	ART. 67, COMMA 2, LETT. E) CCNL 21.5.2018	riduzione componente stabile per effetto di trasferimenti di personale ad altri enti	€ 0,00	
YYY	ART. 67, COMMA 3, LETT. K) CCNL 21.5.2018	riduzione componente variabile pro-rata per effetto di trasferimenti nell'anno di personale ad altri enti	€ 0,00	
K	CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO CCI ANNUALITA' 2023 (totale risorse parte fissa+ totale risorse parte variabile-decurtazioni)(K=M+Z-W-Y-YY-YYY)			€ 1.458.223,99
DECURTAZIONI			IMPORTI PARZIALI	IMPORTO ANNO 2023
TOTALE RISORSE FONDO parte fissa			€ 638.930,98	
	ART. 1, COMMA 456 n° 247/2013	1) decurtazione PARTE stabile	€ 49.517,95	€ 567.866,55
	ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	1) decurtazione PARTE stabile	€ 21.546,48	
TOTALE RISORSE FONDO parte variabile			€ 1.017.893,30	
	ART. 1, COMMA 456 n° 247/2013	2) decurtazione parte variabile	€ 97.746,96	€ 890.357,44
	ART. 1, COMMA 236 l. n° 208/2015	2) decurtazione parte variabile	€ 29.788,90	
KK	AMMONTARE RISORSE DESTINATE NEL 2017 A PP.OO. E A.P.	importo di cui alla lett. B, risorse parte fissa		€ 214.200,00
TOTALE RISORSE FONDO 2023				€ 1.672.423,99
AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2023 non soggette al limite (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, ccnl)				
COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 N. 154 DIPENDENTI (DAL 2019)		€ 12.812,80	
COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria (n.b. per incrementi fino al 31/3/2018 tener conto dei differenziali di cui alla colonna a sinistra della tabella C allegata al ccnl, dal 1/4/2018 di quelli di cui alla colonna a destra della medesima tabella)		€ 17.317,50	€ 34.012,89
COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co 4, l. n. 449/1997 (limiti procedurali e quantitativi previsti nello stesso articolo), secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001		€ 0,00	
ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018 COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente		€ 0,00	
R COMMA 3 LETT. E)	risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente		€ 3.882,59	
CCNL PERSONALE NON DIRTIGENTE DEL COMPARTO "FUNZIONI LOCALI" TRIENNIO 2019-2021 SOTTOSCRITTO IL 16/11/2022 PARTE VARIABILE				
Art. 79 Fondo risorse decentrate: costituzione	PARTE STABILE		€ 369.85,39	€ 75.745,61
	PARTE VARIABILE		€ 38.760,22	
TOTALE RISORSE FONDO 2023 SOGGETTE AL LIMITE FONDO 2016				€ 1.562.665,49



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

X	AMMONTARE RISORSE DESTINATE AL FONDO ANNUALITA' 2016 COSTITUENTI IL LIMITE NON SUPERABILE (ex art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, ccnl)		€ 1.565.729,13
	TOTALE RISORSE FONDO 2023 € 1.562.665,49 < TOTALE FONDO RISORSE 2016 € 1.565.729,13		
	RIDUZIONE CONSISTENZA FONDO 2023 FINO A CONCORRENZA DEL FONDO 2016 (4) = totale risorse fondo – comma 3 lett. A- e E V	0,00	0,00
	TOTALE RISORSE DESTINATE FONDO ANNO 2023		€ 1.458.223,99